

Servizi e Tariffe
scontate solo per
prenotazioni via
WEB
www.abbonamenti.com
Tel 0521/942750

00113
977128947008
EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVAN S.p.A. - Direzione: Tribunale di Parma, 02/08 del 10/07/2008
Pubblicazione: 16.000 lire (iva inclusa) - 16.000 lire (iva inclusa) - 16.000 lire (iva inclusa)
L'informazione è un bene comune. Pubblicità: 15.000 lire (iva inclusa) - 15.000 lire (iva inclusa)
977128947008 - 977128947008 - 977128947008 - 977128947008 - 977128947008 - 977128947008 - 977128947008 - 977128947008 - 977128947008 - 977128947008

Blu
Autoregolazione
con conducente

Anno III numero 14
VENERDI 15 GENNAIO 2010
Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

FIDENZA La magistratura ha aperto un'inchiesta per fare luce sulla tragedia in cui hanno perso la vita due operai della Tecnogas

Incidente sul lavoro, si indaga per omicidio

Nella cisterna non doveva esserci gas. Ieri è stata effettuata l'autopsia

Giuseppe Manzotti

Sono tante le domande ancora senza risposta che ruotano intorno alla tragedia avvenuta martedì a Sale, in provincia di Alessandria. Le vittime del terribile incidente sul lavoro sono due operai della Tecnogas di Fidenza, Bruno Montixi e Ruddi Cariolato, rispettivamente 41 e 46 anni, sposati e padri di famiglia, morti soffocati dal gas mentre eseguivano lavori di manutenzione all'interno di una cisterna di gpl.

Il procuratore di Tortona, Bruno Rapetti ha aperto un fascicolo per omicidio colposo a carico di ignoti. Ieri, intanto, è stata effettuata l'autopsia per accertare con precisione le cause della morte dei due tecnici della Tecnogas di Fidenza. Il magistrato ha già effettuato un sopralluogo nell'area che è stata posta sotto sequestro così come il camioncino della ditta. Gli accertamenti del magistrato sono mirati a verificare se tutte le misure di sicurezza siano state applicate. Sul mezzo è stata trovata tutta l'attrezzatura antinfortunistica, comprese le maschere di protezione.

I due operai erano arrivati in mattinata a Sale per la bonifica di un impianto per il gpl di un distributore da tempo in disuso.

Doveva essere un lavoro facile, di routine, ma qualcosa è andato storto.

Scesi in un deposito sotterraneo, composto da una stanzetta con i gruppi valvolari e la cisterna del gas, hanno aperto una delle



I soccorsi sul luogo della tragedia

L'azienda: «Nessuno sciopero»

Nessuno sciopero di protesta contro l'azienda. Lo dicono con un comunicato congiunto l'amministratore delegato della Tecnogas Muzio Salvini e i rappresentanti sindacali Danilo Bertozzi (Uilm) e Mattia Bandini (Fiom). Azienda e sindacati esprimono anche cordoglio «per la drammatica perdita di due amici e colleghi».

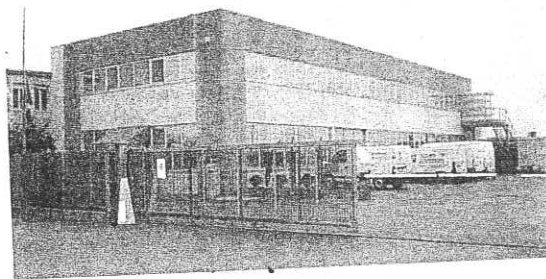
A proclamare lo sciopero, mercoledì, era stato il segretario provinciale della Fiom Sergio Bellavita.

valvole e, all'improvviso, sono stati investiti da un flusso di gas che li ha uccisi sul colpo. Nessuno infatti ha sentito nulla.

Il primo ad essere allertato è stato il proprietario dell'impianto, che aveva commissionato l'intervento: è stato lui il primo a calarsi nella cisterna e a trovare i

cadaveri. Il corpo di Montixi è stato trovato sul pavimento, quello del compagno vicino alla scala per risalire.

Solo in quel momento è scattata la macchina dei soccorsi. Quando i vigili del fuoco, protetti dai respiratori, si sono calati nella cisterna hanno solo potuto



La Tecnogas di Fidenza



Ruddi Cariolato



Bruno Montixi

Due famiglie distrutte

Sono chiuse nel loro dolore le famiglie di Ruddi Cariolato e di Bruno Montixi. Il primo abitava a Fidenza con la moglie e un figlio che non ha ancora compiuto 18 anni.

Montixi, originario di Cagliari, lascia la moglie e due figli piccoli.

I familiari delle due vittime attendono ora di riavere le salme

dei loro cari. La procura, infatti, concederà il nulla osta ai funerali solo dopo l'autopsia.

Rabbia e scioperi

Ieri a fine turno le organizzazioni sindacali piemontesi dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uil hanno proclamato un'ora di sciopero per esprimere condoglianza e solidarietà alle famiglie dei due lavoratori morti martedì durante un incidente sul lavoro a Sale e per rimettere al centro delle questioni la problematica sicurezza sul lavoro. In media, in Italia, continuano a morire tre lavoratori ogni giorno. Dura la presa di posizione dei vertici sindacali locali: «La negligenza in materia di sicurezza è rimasta, spesso trascurata e sempre sottovalutata nei suoi tragici effetti. Le ultime due vittime di Sale - dicono - ne sono un esempio sconcertante. Scandalizzarsi per un istante per poi riparlare alla prossima occasione è stupido più che inutile». I sindacalisti hanno sottolineato la necessità «della prevenzione, informazione e formazione sulle normative in vigore, che rimangono colpevolmente inapplicate, e talvolta poco divulgate dai datori di lavoro».

«Serve prevenire - hanno concluso i sindacalisti - e per prevenire efficacemente è indispensabile informare e formare in modo congruo ed esauriente. Quanto è accaduto a Sale sia di ulteriore monito per fare di più di ciò che si sta facendo».